

DUBBI ALTI COME TORRI

Aerei **dirottati** contro grattacieli e **preceduti** da **strane esplosioni**; edifici alti più di **400 metri** che collassano in modo molto **ordinato**; edifici che **crollano** anche se nessun **aereo** li ha neanche sfiorati; **passaporti** che attraversano quasi intatti **incendi** enormi e planano sulla **strada** per rivelare il nome di un **attentatore**. E le unità **cinofile antiesplosivi** che prima setacciano le **Twin Towers** e poi vengono **richiamate** di colpo...

di Sandro Provvionato

Decollano entrambi dal Logan International Airport di Boston con destinazione a Los Angeles, a distanza di un quarto d'ora l'uno dall'altro. Sono i due Boeing 767-300 che tra le 8.46 e le 9.03 si abatteranno sulle due torri del World Trade Center a Manhattan. Il volo American Airlines 11 decolla alle 7.59 con a bordo 11 uomini di equipaggio e 81 passeggeri, tra cui cinque terroristi. Alle 8.14 l'ultima comunicazione radio che presuppone sia cominciato il dirottamento. Il volo United Airlines 175 decolla invece alle 8.14 con a bordo nove uomini di equipaggio e 56 passeggeri tra cui cinque dirottatori. Alle 8.42 l'ultima comunicazione radio. Il primo aereo, l'AA11, si schianta ad una velocità di circa 800 km/h

contro la Torre Nord (WTC1), tra il 94° ed il 98° piano. Il velivolo pesa 120 tonnellate ed imbarca 40 mila litri di carburante. Il secondo aereo, lo UA175, colpisce la Torre Sud (WTC2) tra il 78° e l'84° piano ad una velocità di circa 900 km/h. Peso e carburante sono analoghi a quello del primo velivolo.

Gli impatti sono violentissimi e tranciano numerose colonne portanti delle due Torri, alta ciascuna 420 metri, larga 64 e composta da 110 piani, costruite con una struttura interamente in acciaio, senza elementi di sostegno in cemento armato. Parte del carburante dei due Boeing 767 si riversa all'interno degli edifici, innescando incendi di spaventose dimensioni. Le fiamme mettono fuori uso gli ascensori e danneggiano le scale d'emergenza. Chi si trova al di sopra delle zone d'impatto non ha praticamente alcuna via di scampo. Nella Torre Nord non esiste più alcuna

scala d'emergenza per chi si trova al di sopra del 98° piano e circa 1.300 persone restano intrappolate. Nella Torre Sud, per chi si trova oltre l'84° piano, resta praticabile solo una stretta scala d'emergenza che però solo una ventina di persone riesce a percorrere. Per altre 300 sventurati è la fine. Tra chi è rimasto bloccato, circa 200 persone preferiscono gettarsi nel vuoto piuttosto che morire soffocate dal fumo o bruciate vive. 56 minuti dopo l'impatto, alle 9.59, crolla la Torre Sud. La Torre Nord, la prima ad essere stata colpita, resiste invece per un'ora e 42 minuti, prima di crollare alle 10.28. La devastazione non si limita alle due Torri che nel loro crollo investono anche il Marriot Hotel, noto anche come WTC3. Sfondati dalle macerie anche gli edifici 4, 5 e 6 del WTC. Stritolata la chiesa ortodossa di San Michele. Danneggiati seriamente altri edifici prospicienti. Stando sempre alla versione uf-

http://www.larrygc.com



Le Torri Gemelle subito dopo l'impatto del secondo aereo

Il passaporto del terrorista Satam al-Suqami, incredibilmente sopravvissuto alle esplosioni e ritrovato in strada